INGEGNERIA INDUSTRIALE (LB09)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LABORATORIO DI GESTIONE AZIENDALE

GenCod A005415

Docente titolare Alessandro MARGHERITA

Insegnamento LABORATORIO DI GESTIONE AZIENDALE

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese LABORATORY BUSINESS MANAGEMENT

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare ING-IND/35

Percorso Curriculum Impresa 4.0 - gestionale

Corso di studi di riferimento INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 6.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Laboratorio di Gestione Aziendale ha l'obiettivo di studiare ed applicare le conoscenze, i metodi e gli strumenti della moderna gestione aziendale, utilizzando un approccio cross-disciplinare e basato su standard internazionali. Il Laboratorio si focalizza sul "sistema azienda", con i suoi sottosistemi fondamentali (risorse, attività, strutture, output, valore) e pone i partecipanti all'interno di situazioni organizzative realistiche in cui sperimentare decisioni ed azioni attraverso il *gaming* ed il *role playing*. Questo consente un approccio attivo all'apprendimento, facilita il senso critico e la formulazione di soluzioni in relazione alla gestione e trasformazione dell'azienda. Dopo una prima parte di introduzione al Laboratorio, che comprende anche la definizione del modello di riferimento e delle competenze di management per l'ingegnere moderno, vengono eseguite 10 sessioni di simulazione. In tali sessioni, sono definiti i ruoli aziendali e le decisioni/azioni da intraprendere con riferimento alle aree di gestione di un'ipotetica azienda. Le sessioni riguardano "Capitali e Investimento", "Risorse Produttive e Tecniche", "Processi e Attività", "Project Management", "Capitale Umano", "Innovazione Tecnologica", "Sviluppo Nuovo Prodotto", "Trasformazione Organizzativa", "Performance Economica", "Capitale Intangibile e Sostenibilità".

PREREQUISITI

Il metodo didattico, basato sul concetto di laboratorio come ambiente di apprendimento basto su simulazione e *role playing*, prevede una graduale costruzione, condivisione ed applicazione del modello concettuale. Non sono quindi indispensabili, ma possono comunque essere utili, conoscenze pregresse di economia aziendale ed industriale, management ed organizzazione d'impresa.

OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi formativi del Laboratorio possono essere descritti in termini di conoscenze, capacità di applicare le stesse, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità complessiva di apprendimento. **Conoscenze e comprensione:** Il Laboratorio permette di acquisire conoscenze relative al complesso fenomeno del sistema-impresa e di comprendere le dinamiche e le relazioni tra i sotto-sistemi e le componenti degli stessi. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** Il Laboratorio rappresenta un contesto privilegiato in cui applicare i metodi e gli strumenti di gestione dell'impresa, sia per la costruzione e la rappresentazione di modelli descrittivi e analitici sia per la valutazione quali-quantitativa di variabili e grandezze necessarie al governo dei sistemi di management complessi. **Autonomia di giudizio:** Il Laboratorio permette, sia all'interno delle varie sessioni di simulazione ed esercitazione sia nei momenti di interazione all'interno delle sessioni teoriche, di maturare e condividere valutazioni in relazione a problemi semplici e complessi associati alle diverse aree della gestione dell'azienda. **Abilità comunicative:** Il Laboratorio permette di sviluppare skill di *business presentation*, di condivisione di un'idea d'impresa e di interazione tra/con i diversi ruoli del management aziendale e degli stakeholder esterni all'azienda stessa. **Capacità di apprendimento:** Il Laboratorio consente di sviluppare capacità di apprendimento in ambiti disciplinari che rappresentano aree di conoscenza cruciali per il percorso dell'ingegnere in un'ottica di sviluppo di profili professionali "T-shaped" (ossia specializzati verticalmente e con competenze trasversali).
METODI DIDATTICI	Il Laboratorio prevede dei mini-seminari di inquadramento concettuale, utilizzando presentazioni mirate e dispense molto focalizzate sui temi introdotti, a cui seguiranno 1o sessioni di simulazione. La simulazione si svolge attraverso la definizione di uno scenario problematico e la divisione della classe in gruppi di ruoli che dovranno analizzare la situazione, interagire in relazione al proprio ruolo e prendere decisioni o realizzare specifici output. Il confronto costante tra i diversi ruoli e con il docente consente di regolare l'intero processo di simulazione, rendendolo realistico ed efficace. Il macro scenario di fondo è quello della gestione sistemica di un'azienda che attraversa l'intero laboratorio e che fornisce elementi di valutazione e confronto al termine dello stesso. Momenti di confronto e discussione con esperti, anche provenienti dal mondo aziendale, arricchiranno l'esperienza laboratoriale.
MODALITA' D'ESAME	La valutazione dell'apprendimento sarà fatta attraverso una prova scritta della durata di 90 minuti. L'esame sarà strutturato attraverso 3 di quesiti di tipo *situational* in cui lo studente dovrà valutare le informazioni fornite e formalizzare decisioni, oltre ad argomentare i concetti e le definizioni richieste.

PROGRAMMA ESTESO

[I] Introduzione al Laboratorio
I#1: Obiettivi, Metodo e Struttura del Laboratorio
I#2: Le Competenze di Management per l'Ingegnere Moderno
I#3: L'Azienda e i suoi Sotto-Sistemi Fondamentali
I#4: Il Contesto del Laboratorio per lo Studio dell'Azienda

[S] Sessioni di Simulazione e *Role Paying*
Simulazione#1: Capitali e Investimento
Ruoli: Finanziatori, Manager e CFO, Proprietari/Soci, Investitori
Decisioni/Azioni: Fabbisogno Capitali, Struttura Finanziaria e Mix Fonti, Acquisizione Capitali
Simulazione#2: Risorse Produttive e Tecniche
Ruoli: Manager e COO, Funzione Procurement, Ingegneri Produzione, Fornitori
Decisioni/Azioni: Funzione Produzione, Scelte Make or Buy, Logistica/Forniture
Simulazione#3: Processi e Attività
Ruoli: Analista Senior, Analista Junior, COO, CKO
Decisioni/Azioni: Coordinamento Processi, BPI/BPR, Digitalizzazione Impresa
Simulazione#4: Project Management
Ruoli: CEO, Project Manager, Program/Portfolio Manager, PMO, Stakeholder
Decisioni/Azioni: Project Scouting, Project Charter, Esecuzione Project Canvas
Simulazione#5: Capitale Umano
Ruoli: Manager e HRM, CEO, Project Manager, Team Aziendali
Decisioni/Azioni: Gap Analysis, Recruitment, HR Analytics, Modello Organizzativo
Simulazione#6: Innovazione Tecnologica
Ruoli: CTO, COO, Ingegneria, R&D
Decisioni/Azioni: Acquisizione Tecnologia, Brevettazione, Open Innovation
Simulazione#7: Sviluppo Nuovo Prodotto
Ruoli: CEO, R&D, Marketing Manager, COO
Decisioni/Azioni: Portfolio Analysis e Analisi BCG, Sviluppo Prodotto, Lancio e Mercato
Simulazione#8: Trasformazione Organizzativa
Ruoli: CEO, CIO, HRM, Digital Specialist
Decisioni/Azioni: Riorganizzazione Aziendale, Trasformazione Digitale
Simulazione#9: Performance Economica
Ruoli: CFO, CEO, Business Analyst, Azionisti, Finanziatori
Decisioni e Azioni: Financial Reporting, Analisi Bilancio, Trend e Scenari
Simulazione#10: Capitale Intangibile e Sostenibilità
Ruoli: CEO, Communication Manager, CKO, CIO
Decisioni/Azioni: Dashboard Capitale Intellettuale, Piano Sostenibilità, Bilancio Stakeholder

TESTI DI RIFERIMENTO

Margherita A, Romano A (2010) "Fondamenti di Ingegneria del Business: Un Approccio Sistemico all'Analisi e Gestione dell'Impresa", Milano: FrancoAngeli.
Slide, dispense ed alte risorse fornite dal docente.